



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/47 DEL 19.02.2019

Oggetto: Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 - Strategia 5.8 Programmazione Territoriale. Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città". Rimodulazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare, la Strategia 5.8 - "Programmazione Territoriale", prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di governance della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

L'Assessore richiama altresì la Strategia 5.6 - "Politiche per le aree urbane", che prevede una strategia integrata, diretta a migliorare la qualità della vita delle comunità coinvolte privilegiando il ricorso agli Investimenti Territoriali Integrati, strumento in attuazione presso il Comune di Sassari. Il fine ultimo è quello di rendere le città/aree vaste un luogo centrale della competitività regionale esaltando il ruolo di promotrici di innovazione e di crescita economica, anche agendo negli ambiti colpiti da degrado fisico ed emarginazione socio-economica per un generale riequilibrio urbano.

In attuazione di tali strategie con la deliberazione della Giunta regionale n. 61/49 del 18.12.2018 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città" che delinea, a conclusione di un proficuo percorso di co-progettazione le traiettorie di sviluppo territoriale della Rete metropolitana del Nord Sardegna, progetto condiviso da parte del partenariato economico-sociale.

La strategia prevede, oltre il rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, e lo stimolo alla creazione di nuove opportunità di lavoro, anche il miglioramento dei servizi di comunità, incrementando la qualità dell'offerta anche in termini di servizi innovativi.



Il progetto “Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città” prevede pertanto una strategia di sviluppo locale finalizzata a ridisegnare il Nord-Ovest della Sardegna come un'unica grande città-territorio, organizzata secondo un sistema a rete che vede coinvolti i principali attori locali – istituzionali e del mondo economico-sociale – nella gestione delle politiche e dei servizi per il territorio.

L'Assessore segnala che, dopo la stipula dell'Accordo, il soggetto capofila Rete metropolitana di Sassari, ha segnalato alcune criticità relative all'operazione codificata PT-CRP-32-52 “Realizzazione di una casa dell'accoglienza” localizzata nella città di Sassari e finanziata per un totale di euro 800.000. L'intervento prevedeva il recupero di spazi nel centro città da destinare all'attivazione di un centro studi di alta formazione e servizi di inclusione sociale e solidarietà nei confronti dei soggetti più deboli, realizzato in collaborazione con soggetti del privato sociale ed in particolare con la Fondazione Accademia Casa dei popoli, Culture e Religioni, soggetto partecipato dallo stesso Comune di Sassari, dall'Arcidiocesi di Sassari e dalla Regione Sardegna.

In particolare il soggetto attuatore capofila segnala l'impossibilità di intervenire nell'immobile precedentemente individuato nei tempi previsti dal cronoprogramma e propone l'individuazione di altri spazi, più idonei a perseguire la finalità dell'intervento diretto in sintesi alla realizzazione di un campus interculturale dove attuare processi di integrazione e aggregazione territoriale mediante la pianificazione di azioni e attività formative, una struttura permanente ed aperta al pubblico, promotrice di iniziative nel settore della ricerca specialistica e della formazione scientifica e universitaria di particolare interesse sociale e culturale.

La proposta, precisa ulteriormente l'Assessore, prevede, oltre il mantenimento della dotazione finanziaria per l'intervento rimodulato, di potenziare il citato intervento “Casa dell'accoglienza” alla luce della formale disponibilità dell'Arcidiocesi di Sassari di cofinanziare con risorse proprie l'intervento con una somma pari al 50 % delle somme addizionali che la Regione dovesse destinare all'intervento.

L'Assessore aggiunge che tale disponibilità è stata formalizzata in uno specifico protocollo di intesa siglato in data 14.2.2019 tra la Regione, il Comune di Sassari, la Rete metropolitana del Nord Sardegna, l'Università di Sassari, l'Arcidiocesi di Sassari e la Fondazione Accademia dei popoli.

L'Assessore valuta estremamente interessante la proposta, anche alla luce della disponibilità al cofinanziamento, elemento che consente di potenziare notevolmente le finalità.



L'Assessore propone pertanto alla Giunta la rimodulazione dell'Accordo di programma limitatamente all'intervento "Realizzazione di una casa dell'accoglienza", e propone di attribuire allo stesso, oltre agli 800.000 euro già convenzionati, ulteriori 1.000.000 di euro di fonte regionale, a condizione che l'Arcidiocesi cofinanzi a sua volta con un ulteriore 1.000.000 di euro. Il valore dell'intervento "Realizzazione Casa dell'accoglienza" sarà così rideterminato in 2.800.000 euro.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria

DELIBERA

- di approvare lo schema di Rimodulazione dell'Accordo di Programma relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale (PST CRP 32) "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città" (Allegato A) e della scheda finanziaria (allegato B), prendendo atto della validazione da parte della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria in data 19 dicembre 2018;
- di dare mandato al Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Responsabile dell'Unità tecnica di progetto della Programmazione Unitaria, di sottoscrivere con la Rete Metropolitana del Nord Sardegna – Soggetto Attuatore capofila del Progetto, l'atto aggiuntivo alla convenzione attuativa e di adottare i provvedimenti contabili di impegno di spesa relativi alle risorse regionali oggetto della presente deliberazione;
- di dare esecuzione attraverso gli atti di rispettiva competenza, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione Sardegna e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Credito e Assetto del Territorio, agli impegni assunti dall'Amministrazione regionale previsti nell'Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru